



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Istituito con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/MIN/319 del 29/12/2014, n. 65 del 11.03.2016, n. 83 del 31.03.2017 e n. 203 del 28.07.2017

NUMERO 35 DEL 25 LUGLIO 2019

Oggetto: Nuovo Piano per il Parco Nazionale della Majella, proposta ai sensi dell'art. 9, comma 8 L. 394/91, avvio della nuova procedura di VAS e delle attività per la proposta di Regolamento del Parco.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore 10:50, nella sede operativa dell'Ente Parco Nazionale della Majella in Sulmona, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nominato con Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 319 del 29 dicembre 2014, n. 65 del 11.03.2016, n. 83 del 31.03.2017 e n. 203 del 28.07.2017. Presiede la seduta il Geom. Claudio D'Emilio in qualità di Vice-Presidente, data la scadenza del mandato del Presidente dell'Ente.
Partecipa il Direttore F.F. Dott. Luciano Di Martino, in qualità di Segretario.

All'appello nominale risultano presenti i Consiglieri:

NUM	CONSIGLIERI	P	A	NUM	CONSIGLIERI	P	A
1	Guido ANGELILLI	X		5	Mirando DI PRINZIO		x
2	Maurizio BUCCI	X		6	Fulvio MAMONE CAPRIA		x
3	Claudio D'EMILIO	X		7	Mario MAZZOCCA	x	
4	Licio DI BIASE	X		8	Stefano RAIMONDI	x	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Luisa FOTI	(Presidente)	ASSENTE
Dott. Floriano ANDOLFO	(componente)	ASSENTE
Dott. Fabrizio SALUSEST	(componente)	ASSENTE

PRESIDENTE COMUNITA' DEL PARCO

Alessandro D'ASCANIO	PRESENTE
----------------------	----------

Vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426;

Visto il D.P.R. 5 giugno 1995 recante "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Majella";

Visti il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 319 del 29.12.2014, con il quale è stato nominato, per la durata di cinque anni, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella e i successivi Decreti n. 65 del 11.03.2016, n. 83 del 31.03.2017 e n. 203 del 28.07.2017;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/172 del 12.10.2012, con il quale è stato nominato, per la durata di cinque anni, quale Presidente dell'Ente Parco



Nazionale della Majella, il Dr. Franco Iezzi il cui mandato risulta, pertanto, scaduto in quanto sono altresì decorsi i giorni di *prorogatio* previsti;

Considerato che, in assenza del Presidente, le sue funzioni vengono esercitate dal Vice Presidente;

Vista la deliberazione di Consiglio Direttivo n. 1 del 28.04.2015 ad oggetto "Elezione Vice Presidente" (ai sensi dell'art. 9, comma 6, Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente), con la quale è stato eletto Vice Presidente il componente Claudio D'Emilio;

Viste:

- la deliberazione n. 28 del 22.11.2018 ad oggetto "Provvedimenti in ordine all'incarico di Direttore F.F. del Parco Nazionale della Majella" con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore Facente Funzioni dell'Ente Parco al Dott. Luciano Di Martino con decorrenza 1 Dicembre 2018 e termine il 1 Marzo 2019, prorogabile in ragione della durata del procedimento di nomina del Direttore ai sensi della Legge 394/91;
- la deliberazione n. 7 del 21.02.2019 ad oggetto "Provvedimenti in ordine all'incarico di Direttore F.F. del Parco Nazionale della Majella. Proroga incarico di funzioni" con la quale il suddetto incarico è stato prorogato fino al 31.08.2019;

Visto l'art. 9 della legge 394/1991, che precisa che l'Ente parco ha personalità di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e individua i suoi Organi di gestione;

Visto, in particolare, l'art. 9 della legge 394/1991, comma 8 "*Il Consiglio direttivo delibera in merito a tutte le questioni generali [...] e sulla proposta di piano per il parco di cui all'articolo 12*";

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 del 19.12.2016 "Aggiornamento del Piano per il Parco Nazionale della Majella - Approvazione", con la quale si approvava, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L. 394/91, l'aggiornamento del Piano per il Parco Nazionale della Majella predisposto dagli Uffici dell'Ente e sottoscritto dal Coordinatore del Piano Arch. Oremo Di Nino, Direttore dell'Ente Parco e dall'Avv. Giacomo Nicolucci quale Coordinatore Giuridico, con gli annessi elaborati;

Visti i rilievi a suo tempo formulati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la nota PNM.REGISTRO UFFICIALE U.0005618 17.03.2017 e la nota PNM.REGISTRO UFFICIALE.U.0020398 25.09.2017 con le quali si evidenziavano, tra le altre cose:

- *"la previsione, nell'aggiornamento di Piano del Parco in esame, di cosiddetti "Progetti Speciali", per quanto dato al momento comprendere, si pone in contrasto con l'art. 12 della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n.394, in quanto sia le loro finalità che i loro contenuti ineriscono al Piano del Parco e devono in esso essere compiutamente definiti, non potendosi rimandare i loro contenuti a successivi atti, intese e procedimenti, in tal modo "svuotando" lo stesso delle valenze ad esso assegnate dalla legge" e che "per quanto riguarda altresì la Rete Natura 2000, si rileva che le deliberazioni di cui all'oggetto della presente richiamano i Piani di gestione dei siti ricadenti nel Parco della Majella, [...] Su tali aspetti deve evidenziarsi la necessità che sia evitata ogni eventuale incoerenza o, ancor più, previsione contraddittoria tra il proposto aggiornamento di Piano e i detti Piani di gestione che saranno approvati dalla Regione. Si rammenta che, in ogni caso, sussiste la prevalenza del Piano del Parco su ogni altro strumento pianificatorio, come stabilito dal comma 7 dell'art. 12 della legge n. 394/91, e che i piani di gestione dei siti Natura 2000 ricadenti in area protetta sono predisposti unicamente ad eventuale integrazione degli strumenti di gestione dell'area protetta stessa.*
- *"circa la procedura stabilita dal Dec. Lgs. 152/2006, in particolare all'art. 11, comma 1, che prevede la consultazione con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, sulla base del Rapporto Preliminare durante la fase di scoping del Piano soggetto alla VAS: ovvero, ad essi deve essere ufficialmente trasmesso il Rapporto Preliminare di VAS relativo al Piano. Tanto premesso, poiché non risulta alla scrivente che sia stata ad oggi formalmente avviata da codesto Ente la*



procedura di VAS per l'aggiornamento del Piano del Parco, si richiede di fornire con urgenza ogni chiarimento ed informazione utile al riguardo, in particolare ai relativi atti assunti, necessari per il superamento delle criticità rappresentate, nell'ambito dell'attività di vigilanza di cui all'art. 9 della legge n. 394/91, relative alla deliberazione n. 28 del 19.12.2016, sul procedimento per l'approvazione del Piano e del Regolamento del Parco";

Viste le Osservazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sul Rapporto preliminare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pervenute in data 12/12/2017 ed acquisite al prot. n. 14272;

Considerato che l'Ente Parco, con Deliberazione n. 18 del 03.10.2018 "Proposta di aggiornamento del Piano per il Parco Nazionale della Majella, ai sensi dell'art. 9 comma 8 della L. 394/91" ha inteso superare i rilievi precedentemente citati dal MATTM, ed in particolare, che con il nuovo elaborato:

- si è provveduto alla eliminazione dei "Progetti Speciali" dall'elaborato di Piano e si è mantenuta la coerenza relativa agli appositi elementi pianificatori ed eventualmente regolamentari in linea con l'art. 12 della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n.394, con particolare riferimento alla "gestione della fauna, della flora, dell'attività agricola, forestale e pastorale, nonché quelli relativi alle gestione delle risorse idriche, ovvero che riguardano "interventi di sistemazione paesistica con il concorso degli enti gestori e degli enti locali interessati per il migliore inserimento della viabilità nell'ambiente del Parco";
- si è corredato il Piano di un approfondimento relativo alle "motivazioni che concorrono al perseguimento delle finalità pianificatorie perseguite dall'Ente Parco, non potendosi basare una complessiva modifica di un Piano di Parco su sole opportunità amministrativistiche o esigenze derivanti dalla modifica dei Piani comunali" e che, in particolare, con la "Relazione al Piano" si sono fornite "informazioni, studi o indagini di settore", che, costituiscono motivo di opportuno riscontro dei "cambiamenti ecologici", "dell'uso del suolo, dell'agroecosistema", delle "dinamiche del Parco (ambientali e socioeconomiche), dell' "ampliamento e approfondimento delle conoscenze dei processi del Parco stesso e del suo contesto" già citati nelle precedenti deliberazioni;
- la Relazione al Piano, comprendente i capitoli Caratteristiche generali, uomo e territorio - Geologia, pedologia, idrogeologia, clima-Flora e Vegetazione-Aspetti Forestali- Aspetti agronomici - La fauna - Le aree faunistiche e le attività di recupero della fauna - Aspetti zootecnici e di gestione medico-veterinaria - L'Ente Parco - La presenza istituzionale e le attività strategiche dell'Ente Parco sul territorio - La pianificazione aggiornata, ha fornito la necessaria integrazione relativa al riferimento ad "appositi studi che, dettagliatamente, indagano gli effetti ambientali e l'effettiva sostenibilità delle modificazioni introdotte alla zonizzazione del Piano vigente;

Considerato che la Direzione, viste le precedenti osservazioni proposte dal MATTM e su dettagliatamente citate, ha inteso avviare un lavoro di revisione ulteriore ed approfondimento di alcuni aspetti scientifici, tecnici e ricognitivi, attività che ha condotto alla elaborazione di una nuova proposta, allegata alla presente Deliberazione, che renda coerente gli aspetti conoscitivi, gestionali e le norme tecniche del nuovo Piano;

Vista la nota PNM. REGISTRO UFFICIALE.U.0025409 del 31.10.2018, di replica all'invio della Deliberazione n. 18 del 03.10.2018 " Attività di vigilanza. Trasmissione deliberazioni Consiglio Direttivo, seduta del 3 ottobre 2018. Trasmissione deliberazione n.18" nella quale la competente Divisione, nel riscontrare la nota prot. 11952 del 05/10/2018 con cui l'Ente Parco sottoponeva a vigilanza detta deliberazione, osservava che le modificazioni introdotte alla proposta di Piano per il Parco relativamente alle zone D "obbligano alla riapertura del processo di VAS";

Riscontrato altresì che, in detta nota, veniva evidenziato come la proposta non fosse accompagnata da una proposta di Regolamento del Parco e che le modificazioni apportate alla proposta di Piano del Parco comportavano la riapertura del processo di VAS e, prima ancora, richiedevano che sia acquisito il parere della Comunità del Parco di cui alla legge n. 394/91, art. 12 comma 3;



Visto che, nella presente proposta, costituiscono gli elaborati di Piano:

1. Introduzione al nuovo Piano per il Parco	
1.1. La Procedura di aggiornamento del Piano.	p. 5
1.2. Il nuovo Piano per il Parco della Maiella: le ragioni, i contenuti, gli obiettivi principali.	p. 8
1.3. Governance e orientamenti del nuovo Piano.	p. 14
2. La Relazione per il Piano	
2.1 Caratteristiche generali, uomo e territorio.	p. 22
2.2 Geologia, pedologia, idrogeologia, clima.	p. 34
2.3 Flora e Vegetazione.	p. 70
2.4 Aspetti Forestali.	p. 121
2.5 Aspetti agronomici	p. 193
2.6 La fauna.	p. 238
2.7 Le aree faunistiche e le attività di recupero della fauna	p. 294
2.8 Aspetti zootecnici e di gestione medico-veterinaria.	p. 299
2.9 L'Ente Parco.	p. 319
2.10 La presenza istituzionale e le attività strategiche dell'Ente Parco sul territorio.	p. 321
2.11 La pianificazione aggiornata.	p. 325
2.12 Il sistema della fruizione.	p. 387
3. Norme tecniche.	
3.1. Gli "elementi" del Piano per il parco.	p. 395
3.2. Zonazione del territorio e disciplina di tutela.	p. 395
3.3. Zone A - Riserve integrali.	p. 396
3.4. Zone B – Riserve generali orientate.	p. 400
3.5. Zone C – Aree di protezione.	p. 401
3.6. Zone D – Aree di promozione economica e sociale.	p. 403
3.7. Riserve speciali.	p. 405
3.8. Aree Natura 2000.	p. 406
3.9. Viabilità, accessibilità e infrastrutture.	p. 406
3.10. Tutela e gestione della fauna e della flora.	p. 407
3.11. Disciplina delle attività agro-silvo-pastorali.	p. 411
3.12. Tutela del suolo e degli aspetti geologici e geomorfologici	p. 413
3.13. Tutela e gestione delle risorse idriche e degli habitat acquatici.	p. 413
3.14. Disciplina delle attività estrattive e minerarie.	p. 415
3.15. Detrattori ambientali e del paesaggio.	p. 415
3.16. Inquinamento luminoso.	p. 416
3.17. Discariche e sistema integrato di gestione dei rifiuti.	p. 416
3.18. Bacini sciistici.	p. 417
3.19. Programmi attuativi.	p. 417
3.20. Misure di compensazione, indennizzi, acquisizioni.	p. 418
3.21. Danni provocati dalla fauna selvatica del Parco.	p. 418
3.22. Sorveglianza.	p. 419
3.23. Attività di ricerca e di cooperazione internazionale.	p. 420
3.24. Bivacchi e rifugi.	p. 420
3.25. Altre attività.	p. 421
3.26. Screening periodico e revisione del Piano per il parco.	p. 422
4. Allegati cartografici.	p. 422
1. Carta della zonazione, 1:50.000	
2. Carta degli usi civici, 1:50.000	
3. Carta accessibilità veicolare e pedonale, 1:50.000	
4. Carta sistemi di fruizione, 1:25.000	



Considerato che il Consiglio Direttivo, nonché la Comunità del Parco, per quanto di propria competenza, intendono procedere, come più volte dichiarato e comunicato, per le vie brevi, al competente Ministero, anche all'adozione del Regolamento del Parco, partendo dall'analisi e dalla rimodulazione di una iniziale versione, già oggetto di trasmissione, con nota del 28.12.2016 prot. 16884, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ed oggi suscettibile di ulteriore approfondimento conseguente ad una necessaria armonizzazione con il Piano del Parco oggetto della presente proposta;

Visto che la Comunità del Parco Nazionale della Majella, nella seduta tenutasi in data 14 Settembre 2018, aveva espresso parere favorevole alla proposta di nuovo Piano;

Vista la Nota del Direttore dell'Ente Parco prot. 11155 del 28.09.2017 nella quale, riportando la nota dello stesso Ente n. 10705 del 20.09.2017 si comunicava che la Regione Abruzzo, Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette, Ufficio Pianificazione Territoriale, con determinazione n. DPH004/62 del 23.05.2017 aveva avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla variante del Piano del Parco Nazionale della Majella;

Ritenuto, altresì, di tenere conto di quanto rilevato nelle Osservazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sul Rapporto preliminare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pervenute in data 12/12/2017 ed acquisite al prot. n. 14272 ed in particolare, in fase di redazione del Rapporto Ambientale:

- *fornire integrazioni sufficienti a consentire una ricognizione esaustiva del contesto ambientale potenzialmente interessato dall'attuazione dell'aggiornamento di Piano;*
- *fornire indicazioni di tipo metodologico circa le modalità con cui si intende predisporre il Rapporto ambientale di VAS, ai sensi dell'allegato VI del D.lgs.152/2006 e s.m.i. "al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale" (Art. 13, comma 1, D.lgs. 152/2006).*
- *fornire ulteriori informazioni relative all'analisi di contesto, la caratterizzazione degli effetti nelle componenti ambientali interessate e la metodologia di valutazione dei probabili impatti, in aggiunta ai contenuti previsti dalla normativa nazionale in materia.*
- *includere, nel redigendo Rapporto Ambientale, gli aspetti pertinenti, non solo allo stato attuale dell'ambiente, ma anche "alla sua evoluzione probabile senza l'attuazione" del proposto aggiornamento al Piano, ovvero, in attuazione del Piano del Parco attualmente vigente e, poiché le Norme di attuazione proposte in aggiornamento, da quanto riportato puntualmente nel Rapporto Preliminare, modificano quelle attualmente vigenti, descrivere in opportuna evidenza, nella valutazione delle alternative da includere nel Rapporto Ambientale, la valutazione dell'impatto delle modificazioni introdotte dalle nuove Norme di Attuazione sulla zonizzazione del Piano vigente, la valutazione della nuova zonizzazione, in relazione alla variazione dell'indice di frammentazione territoriale, con riferimento alla coesione delle reti ecologiche, la valutazione delle destinazioni d'uso assegnate alle aree incluse in zona D in relazione al Piano vigente.*

Rilevato, altresì, che è necessario, nella stesura del Rapporto Ambientale, tenere conto delle osservazioni avanzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pervenute in data 11/12/2017 relativamente alla componente "acqua", "suolo", "paesaggio", nonché delle integrazioni relative al "Rapporto Ambientale con la Strategia Energetica Nazionale e, [...] alla Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) approvata con decreto direttoriale n. 86/CLE del 16 giugno 2015;

Considerato, pertanto, che la Direzione ha ritenuto opportuno avvalersi di un valido supporto professionale per la redazione di una nuova V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), mediante affidamento di incarico allo Studio Ecoview, con Determinazione n. 380 del 27.03.2019, e che con la redazione e l'approvazione della presente proposta si potrà avviare ex novo il processo di VAS, mediante la riedizione del Rapporto Preliminare Ambientale di *scoping* ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Sentita la relazione del Direttore e i contributi dei competenti uffici;



Considerato che il Consiglio Direttivo, udito il Vice Presidente, ritiene condivisibili le argomentazioni dallo stesso esposte e gli aspetti indicati in premessa;

Sentiti gli interventi dei singoli Consiglieri richiamati nel verbale n. 8 del 25.07.2019;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con votazione unanime espressa nei modi e forma di legge:

DELIBERA

1. di rendere tutte le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la proposta di nuovo Piano per il Parco, allegata alla presente Deliberazione, con gli annessi elaborati, in coerenza a quanto previsto ai sensi dell'art. 9, comma 8 L. 394/91, frutto di una revisione ulteriore e di un approfondimento di alcuni aspetti scientifici, tecnici e ricognitivi;
3. di incaricare il Direttore del Parco ad eseguire senza ritardo tutti gli adempimenti consequenziali e dovuti per legge ed in particolare quelli relativi all'avvio di un nuovo procedimento di V.A.S. del nuovo Piano per il Parco Nazionale della Majella e di avvio del lavoro degli uffici per l'elaborazione di una proposta di Regolamento del Parco, da adottare ai sensi dell'art. 11, c. 1 della L. 394/91;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Letto, approvato e sottoscritto

F.TO IL DIRETTORE F.F.
Dott. Luciano Di Martino

F.TO IL VICE PRESIDENTE
Geom. Claudio D'Emilio

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata nella sezione "Albo online" del sito web dell'Ente Parco Nazionale della Majella: www.parcomajella.it in copia conforme all'originale.

Data _____

IL DIRETTORE F.F.
Dott. Luciano DI MARTINO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato in data odierna per gli effetti dell'art. 32, c. 1, L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate, nella sezione "Albo online" sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale della Majella, per 15 giorni naturali e consecutivi, dal 01-08-2019 al

16-08-2019 rep. n. 2019 - 943

Data 1 agosto 2019

Il responsabile della pubblicazione _____

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. _____ del _____